



TEATRO PORTOGHESE DEL XX SECOLO

a cura di Sebastiana Fadda

BULZONI EDITORE

TEATRO PORTOGHESE DEL XX SECOLO

Traduzione e cura
di Sebastiana Fadda

Introduzione di Luiz Francisco Rebello

Opere teatrali di

António Patrício - Mário de Sá-Carneiro - António Ponce de Leão -
Raul Brandão - Branquinho da Fonseca - Alfredo Cortez - Jorge de Sena
- Luiz Francisco Rebello - José Palla e Carmo - José Régio - Romeu
Correia - Augusto Sobral - Miguel Barbosa - Natália Correia - Carlos
Coutinho - Bernardo Santareno - Fiamma Hasse Pais Brandão - Jaime
Salazar Sampaio - Mário de Carvalho

BULZONI EDITORE

*Questo volume è stato pubblicato con il sostegno
delle seguenti Istituzioni portoghesi:*

*Instituto Português do Livro e das Bibliotecas – Instituto Português das Artes e do
Espectáculo – Instituto Camões – Sociedade Portuguesa de Autores*



MINISTÉRIO DA CULTURA



INSTITUTO PORTUGUÊS DO
LIVRO E DAS BIBLIOTECAS



MINISTÉRIO DA CULTURA



INSTITUTO PORTUGUÊS
DAS ARTES DO ESPECTÁCULO

MINISTÉRIO DOS
NEGÓCIOS ESTRANGEIROS



INSTITUTO
CAMÕES



SOCIEDADE PORTUGUESA DE AUTORES

In copertina:

Fotografia dello spettacolo *L'invenzione dell'ombrello*, di Luiz Francisco Rebello
e José Palla e Carmo, regia di Artur Ramos, Lisbona,
Teatro Nacional D. Maria II, 19 luglio 1999.

© 2001 by Sebastiana Fadda

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

È vietata la traduzione, la memorizzazione elettronica, la riproduzione totale o parziale,
con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico.

L'illecito sarà penalmente perseguibile a norma dell'art. 171
della Legge n. 633 del 22/04/1941.

ISBN 88-8319-551-5

2001 by Bulzoni Editore
00185 Roma, via dei Liburni, 14
<http://www.bulzoni.it>
e-mail: bulzoni@mail.wing.it

Personaggi

LO SCONOSCIUTO
IL PORTIERE
L'ATTRICE
L'ALTARE
UNA COLLEGA DELL'ATTRICE
PRIMO SPETTATORE
SECONDO SPETTATORE
GENTE DI TEATRO

Il sipario si alza mostrando un soggiorno ben ammobiliato. C'è un paravento sul lato anteriore sinistro, aperto in modo che lo spettatore – ma non chi si trova sul palcoscenico – possa vedere chi vi si nasconde. Grande porta sul fondo; un'altra, più piccola, a destra. Subito, dalla porta più piccola, entra correndo un uomo, che sarà indicato nella farsa come Lo Sconosciuto. Procede ansimante e sconvolto. Si rivolge al pubblico in uno stato di grande eccitazione.

LO SCONOSCIUTO – Gentili signori! Vi stupirete per questa mia entrata! E avete ragione! Avete pienamente ragione, perfettamente, perché io non faccio parte dell'opera. Mi spiego subito; in poche parole, non c'è più tempo. Ho saputo che la scena doveva restare deserta qualche momento... e sono riuscito a entrare. Non so come, non lo so! Spintonando il portiere; nascondendomi dietro quella carta dipinta, quella pupazzata... Lo vedete?!: baffi finti... parrucche... maschere e trucchi! Colori sulle facce come se fossero quadri. È questo, lo vedete?! È tutta una commedia! Tutto teatro! Si muovono nella finzione come pesci nell'acqua. Un momento prima sono moribondi, un momento dopo ballano... (*Guardandosi intorno e indicando*) Pure questi mobili!... Queste pareti di tela!... queste porcherie di lusso... è tutto provvisorio! Tutta robetta. E qui comincia il mio caso, scusatemi se vi devo parlare del mio caso. Ma no, non è il caso di chiedere scusa. Interessa tutti. Lo so, si vede che sono eccitato... allarmato... magari penserete che sono pazzo. (*Gridando*) Non sono pazzo, questo è quello che vorrebbero loro! Chiamano pazzo chi